



Città di Modica

E.1.

DELIBERAZIONE
della
GIUNTA COMUNALE
N. 123 del 13/05/2017

OGGETTO: ^ECONVENZIONE PORTICO DI ^EBUSAIDA. RINNOVO. APPROVAZIONE
CONVENZIONE

L'anno duemiladiciasette il giorno DICIANNOVE del mese di MAGGIO alle
ore 15,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di
convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE	X	
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE		X
Belluardo Giorgio	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che tra Comune e Diocesi è stata stipulata in data 16 luglio 2012 una convenzione al fine di assicurare nei locali di via Achille Grandi n. 25, di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari in locazione al Comune di Modica, un servizio di pronta accoglienza, all'interno di una rete più ampia di solidarietà verso le persone e famiglie in situazioni di emergenza o di sfratto con il progetto denominato "Portico di Betsaida";
- Che con la nota datata 6 marzo 2017, prot. n. 110, il Direttore della Caritas diocesana di Noto, Prof. Maurilio Assenza, chiede il rinnovo della convenzione;

Ritenuto di dover proseguire ed ampliare, sempre nella città di Modica, la rete di servizi di pronta accoglienza ed integrazione denominata "Il Portico di Betsaida", al fine di garantire primariamente una soluzione immediata, seppur temporanea, ai bisogni urgenti di alloggio; **Considerato** ancora che l'Associazione di Volontariato Don Puglisi si è resa disponibile ad impegnare in tale progetto l'immobile di proprietà sito in Via Pozzo Barone n. 18 denominato "Casa Anna Polara";

Visto L'OREL;

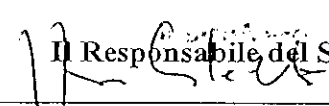
Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91;

DELIBERA

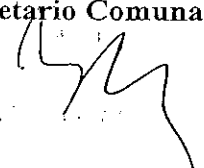
1. Di dare atto che la premessa fa parte integrante del presente atto;
2. Di approvare lo schema di convenzione, parte integrante del presente atto, che sarà stipulata tra il Comune di Modica e la Caritas Diocesana di Noto, al fine di garantire un servizio di pronta accoglienza, all'interno di una rete più ampia di solidarietà verso le persone e famiglie in situazioni di emergenza o di sfratto;
3. Di demandare al Responsabile del Settore dei servizi Sociali tutti gli adempimenti consequenziali esecutivi del presente atto compresa la sottoscrizione della convenzione;
4. Di dare atto che agli impegni di spesa necessari provvederà il Responsabile del Settore con propri atti sulla base delle necessità riscontrate di volta in volta a seguito di relazioni del servizio Sociale professionale;
5. Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: favorevole Modica, li 19.5.2017  Il Responsabile del Settore
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario
Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D. Lvo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. _____ del Bilancio 2017 Modica, li Il Responsabile del Settore Finanziario

Visto
L'Assessore al ramo


La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 123 del **19 MAG. 2017**

Il Segretario Comunale


Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano

IL SINDACO

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 gg consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica, li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 22 MAG. 2017 al 6 GIU. 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica, li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R.

44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li 19.05.2017.....

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li

Il Segretario Generale

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI MODICA E L'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DON
GIUSEPPE PUGLISI PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA
DENOMINATO "IL PORTICO DI BETSAIDA 2".**

L'anno duemiladiciassette, il giorno _____ del mese di _____ a Modica, nella sede comunale dei Servizi Sociali di Piazza Campailla,

TRA

Il COMUNE DI MODICA, in persona della Dott. Indelicato Stefano, nato a Modica (RG) il 13/07/1954 e domiciliato, per la carica, in Modica Piazza Campailla, che interviene all'atto non in proprio ma quale Responsabile del IX Settore del Comune di Modica, C.F. 00175500883,

E

L'Associazione di Volontariato DON GIUSEPPE PUGLISI, con sede a Modica, in via Carlo Papa n.14, C.F. 90008250889 e per essa l'Amministratore delegato con potere di firma Sig. Giurdanella Marco, nato a Ragusa il 15/05/1977;

Premesso:

- Che tra Diocesi di Noto (tramite la Caritas) e il Comune (tramite l'Assessorato e gli uffici dei Servizi Sociali) è stato sottoscritto in data 05/11/2010 il "Patto sociale contro la crisi" che prevede, nell'ottica del lavoro di rete proprio dei servizi alla persona, un rapporto di collaborazione, teso a "rafforzare e costruire un Welfare municipale più efficace e capace di contribuire ad uno sviluppo integrale dell'uomo e del territorio";
- Che tra Comune e Diocesi è stata stipulata in data 16 luglio 2012 una convenzione al fine di assicurare nei locali di via Achille Grandi n. 25, di proprietà dell'Istituto Autonomo Case Popolari in locazione al Comune di Modica, un servizio di pronta accoglienza, all'interno di una rete più ampia di solidarietà verso le persone e famiglie in situazioni di emergenza o di sfratto con il progetto denominato "Portico di Betsaida";
- Ritenuto di dover proseguire ed ampliare, sempre nella città di Modica, la rete di servizi di pronta accoglienza ed integrazione denominata "Il Portico di Betsaida", al fine di garantisce primariamente una soluzione immediata, seppur temporanea, ai bisogni urgenti di alloggio;
- Considerato ancora che l'Associazione di Volontariato Don Puglisi si è resa disponibile ad impegnare in tale progetto l'immobile di proprietà sito in Via Pozzo Barone n. 18 denominato "Casa Anna Polara";

Ciò premesso, si stipula la presente convenzione

Art.1

Premessa

La premessa è parte integrante del presente accordo.

Art.2

Oggetto della convenzione

La presente convenzione regola i rapporti tra il Comune di Modica e l'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi per la gestione dei servizi di accoglienza e tutela, destinati a cittadini (italiani o stranieri) o apolidi bisognosi e/o nuclei in difficoltà. Il progetto si propone di:

- avviare un percorso di accompagnamento temporaneo delle persone e dei nuclei familiari accolti, che miri al potenziamento delle risorse personali e permetta il superamento del disagio ed una conseguente autosufficienza.
- interpellare i servizi territoriali, stimolandone la partecipazione attiva, finalizzata al reinserimento sociale delle persone accolte.

Per questo si definisce l'utilizzo dei seguenti immobili, nei tempi e nelle modalità utili per percorsi di accoglienza temporanea:

- "Casa Don Diana", sita in via Achille Grandi n.25, in cui è possibile accogliere singoli e nuclei familiari.
- "Casa Anna Polara", sita in via Pozzo Barone n. 18, in cui è possibile accogliere un nucleo familiare composto fino ad un massimo di cinque persone.

Art.3

Utilizzo degli immobili

Gli immobili sopraindicati sono destinati alla gestione di una Rete di Pronta accoglienza denominata "Portico di Betsaida 2", con i servizi connessi, in favore delle fasce più deboli della città, finalizzati a fare fronte a situazioni di disagio, di famiglie che subiscono sfratti, di persone e nuclei che sperimentano la semi-autonomia, dopo una esperienza in case di accoglienza. Limitatamente alla Casa Anna Polara, qualora questa servisse per i percorsi ordinari della Casa don Puglisi, nella tipologia specifica di un intervento educativo continuativo, la priorità viene data a tale finalità.

È fatto divieto all'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi di esercitare attività che, sia pure indirettamente, perseguano scopo di lucro e, comunque, scopi diversi da quelli sopra indicati, pena la decadenza della presente convenzione senza obbligo di preavviso da parte del Comune di Modica.

Art.4

Servizi

L'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi si impegna a:

- a) Accogliere nel servizio di accoglienza temporanea, le persone segnalate dagli Uffici dei Servizi Sociali del Comune di Modica che vivono momentaneo disagio anche di tipo abitativo e rientrano nella "tipologie di accoglienze" di cui all'art. 6.
- b) Assicurare il servizio previa presa in carico del Centro di ascolto della Caritas che spesso già segue molte di queste situazioni, al fine di garantire un accompagnamento della persona nella totalità dei propri bisogni. Tale presa in carico, secondo la natura del Centro di ascolto, continuerà anche dopo la permanenza presso le case dell'accoglienza temporanea.

Art. 5

Il percorso progettuale

L'idea progettuale condivisa riguarda l'esigenza di rispondere alle momentanee difficoltà di persone e famiglie (per momenti di crisi che spingono ad abbandonare la propria casa o a causa di sfratti) attraverso una accoglienza temporanea, preceduta dalla presa in carico del Centro di ascolto che valuterà il bisogno per comprendere la natura del percorso nel breve, medio e lungo periodo.

Il percorso progettuale individuato si articola come segue:

- a) Si concorda anzitutto la possibilità della segnalazione di situazioni di disagio di tipo abitativo da parte dell'Ufficio Servizi Sociali nei limiti dei posti disponibili. Il Comune disporrà di un recapito telefonico per poter costantemente conoscere la disponibilità di posti al momento e in prospettiva.
- b) L'inserimento nei locali degli immobili viene fatto in modo tale da non determinare l'occupazione impropria della struttura da parte delle persone o dei nuclei familiari accolti, attraverso un contratto, tra l'Associazione e persona o famiglia accolta, che preciserà: vincoli e regole d'uso, una compartecipazione alle spese o, nell'impossibilità economica, la disponibilità a collaborazioni su base volontaria a impegni solidali. L'aspetto della compartecipazione rientra nell'orizzonte della valenza educativa a cui è mirato il progetto, ossia la piena autonomia delle persone accolte e il loro reinserimento sociale. Pertanto sono previsti degli step diversificati di compartecipazione, in base al numero di cui si compone il nucleo accolto, alle condizioni reddituali e all'evoluzione del cammino di presa in carico. In caso di mancato rispetto dei doveri contrattuali, il rapporto si considera sciolto.
- c) In ogni caso si lavorerà in rete e si utilizzeranno risorse, servizi, esperienze della comunità ecclesiale e dell'ente pubblico, anche come ulteriore sviluppo del "Patto sociale contro la crisi" e come contributo alle progettualità del Piano socio-sanitario di zona.

Art. 6

Tipologie delle accoglienze

Nella maturazione dell'esperienze di questi ultimi due anni, si ritiene opportuno precisare che, al fine di permettere a quanti sono accolti nelle nostre case di vivere con serenità la nuova abitazione ma anche di sperimentare un momento di crescita, è necessario anzitutto discernere la tipologia di accoglienza da effettuare. In particolare:

- "Casa Don Diana", sita in Via A.Grandi n.25, che con i recenti lavori di ristrutturazione è stata suddivisa in due mini appartamenti, si presta all'accoglienza di singoli e di nuclei familiari che non hanno

bisogno di assistenza continuativa da parte di operatori; soggetti, quindi, che hanno subito sfratti o che, dopo una esperienza in case di accoglienza, sperimentano la semi-autonomia. Elemento fondamentale è che gli ospiti siano in pieno possesso delle loro capacità psichiche e godano di una minima indipendenza economica.

- "Casa Anna Polara", sita in Via Pozzo Barone n.18 - che per dimensioni si presta all'accoglienza di un nucleo fino a cinque persone - può essere utilizzata sia per accoglienze che non necessitano di assistenza continuativa da parte di operatori, sia per accoglienze secondo il percorso educativo proprio della Casa Don Puglisi.

Art.7

Spese di manutenzione straordinaria e ordinaria

Le parti danno atto che tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili su menzionati sono a totale carico dell'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi.

Art.8

Durata

La presente convenzione si inserisce in continuità ai tempi stabiliti nel precedente accordo "Portico di Betsaida" stipulato in data 16 luglio 2012, avrà la durata di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile, previo accordo tra le parti, entro sei mesi dalla data di scadenza.

Art.9

Canoni e termini di pagamento

Per le accoglienze che non necessitano di assistenza continuativa da parte di operatori, l'Ente si impegna a versare alla Associazione don Giuseppe Puglisi un contributo giornaliero di:

- € 17,00 pro capite per ogni singola persona accolta;
- € 12,00 pro capite nel caso di nuclei di tre o più persone.

Tale contributo è finalizzato a garantire alla persona o nucleo accolto esclusivamente l'uso dell'alloggio, rimangono pertanto escluse tutte le altre prestazioni non espressamente previste.

Per le accoglienze che necessitano di assistenza continuativa, l'Ente si impegna a versare alla Associazione don Giuseppe Puglisi lo stesso contributo previsto per le accoglienze effettuate presso la Casa Don Puglisi, essendo garantito lo stesso progetto.

Le somme dovute saranno pagate mensilmente a presentazione di fattura ed entro novanta giorni dalla loro emissione e verifica.

Art.10

Responsabilità

L'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi è unica ed esclusiva responsabile per la gestione delle attività oggetto del presente accordo, che svolgerà con organizzazione e mezzi propri e senza vincolo di direzione e/o subordinazione con il Comune di Modica.

Pertanto l'Associazione con il presente atto solleva il Comune di Modica da ogni responsabilità per eventuali danni a cose e persone che dovessero essere causati dalla persona o nucleo accolto.

A tal fine l'Associazione provvederà a stipulare apposita polizza assicurativa per la Responsabilità civile e a trasmetterne copia a questo Ufficio dei Servizi Sociali entro giorni trenta dalla sottoscrizione dell'atto.

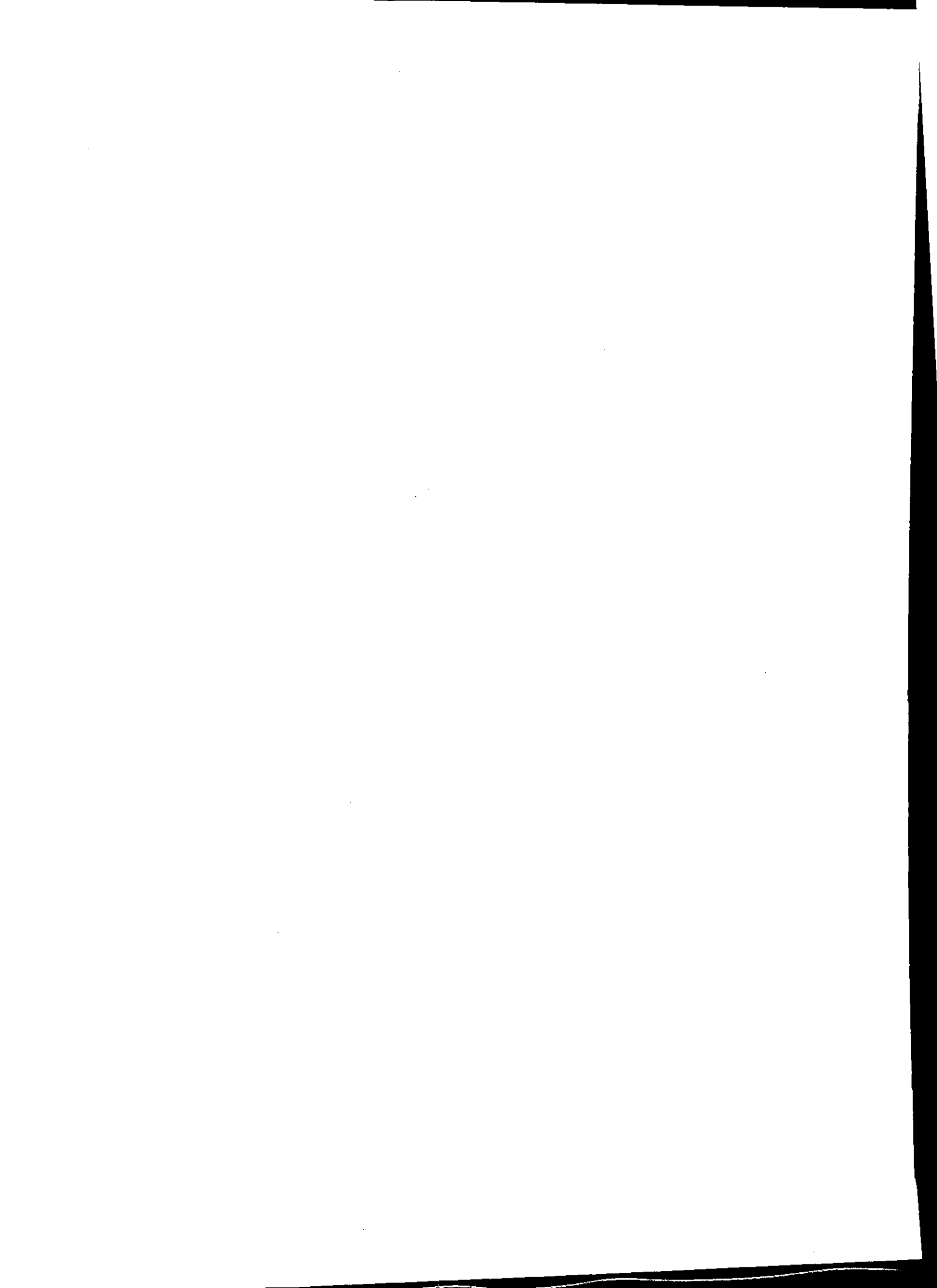
Art.11

Comunicazioni

L'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi s'impegna affinché le attività oggetto della presente convenzione siano rese con continuità per il periodo concordato e s'impegna inoltre a dare immediata comunicazione al referente nominato dal Comune di Modica delle situazioni ostative che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il referente dell'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi, per ogni comunicazione concernente l'attività oggetto del presente accordo, è il Sig. Marco Giurdanella, mentre per le accoglienze sono l'operatore/gli operatori i cui nomi e recapiti saranno forniti all'Ufficio servizi sociali.

Il Comune garantisce la tempestiva comunicazione ai referenti sopra nominati su ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, sulla validità, efficacia e durata della presente convenzione.



Art.12

tutela della privacy e sicurezza sul lavoro

La suddetta Associazione è esclusiva responsabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo, della riservatezza delle informazioni relative ai beneficiari del Progetto, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D.Lgs. 196/03, e da tutta la normativa vigente in materia inerente all'attività gestionale in oggetto.

Art.13

Inscindibilità ed esclusività dell'accordo

Come da convenzione precedente, le parti si danno reciprocamente atto che la presente convenzione è stipulata per le finalità e gli obiettivi summenzionati, e che le relative pattuizioni costituiscono un insieme inscindibile ed equilibrato di diritti e di doveri e vanno di conseguenza considerate ed attuate nella loro interezza.

Art. 14

Cooperazione

Le parti si impegnano reciprocamente a prestarsi ogni collaborazione, anche al di là delle specifiche previsioni recate dagli articoli del presente atto, in modo da favorire la realizzazione delle intese raggiunte.

Art.15

Registrazione, controversie ed entrata in vigore

La presente convenzione si compone di 15 articoli ed è immediatamente impegnativa per l'Associazione di volontariato Don Giuseppe Puglisi e lo sarà per il Comune di Modica ad avvenuta esecutività degli idonei atti amministrativi.

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso con spese a carico del richiedente.

Per l'Associazione di volontariato
Don Giuseppe Puglisi

Per il Comune di Modica